

L'ultima occasione per Trump di ballare il tango

Per quello ci vogliono due persone.



Nel 1958, Mao Zedong scoprì chi stava rubando il grano della Cina.

Passeri. Secondo il Partito, ogni passero mangiava circa due chili di grano all'anno. Moltiplicate questo per tutti i passeri della Cina e avrete la spiegazione del perché ogni granaio del paese fosse vuoto, scrive il numero 1 .



Fonte

Così la Cina dichiarò guerra ai passeri .

Tutti si unirono all'iniziativa. Solo a Pechino, si stima che tre milioni di persone abbiano suonato pentole, padelle, tamburi e gong per giorni e giorni, in modo che gli uccelli non avessero più un posto dove posarsi.

Continuarono a volare finché non precipitarono dal cielo. I nidi furono distrutti, le uova frantumate e gli ultimi rimasti abbattuti.

La Prussia aveva tentato la stessa cosa nel XVIII secolo e, di conseguenza, era stata colpita da un'invasione di insetti nocivi. È sempre bene conoscere la propria storia...

Circa due miliardi di passeri morti dopo, la resa dei raccolti è diminuita di circa un quinto. Cos'altro mangiano i passeri? Insetti, in particolare cavallette. Piralidi del riso (稻 rice 螟 borer)... Che mangiano il riso. Da qui il nome.

Nel 1960, Mao Zedong firmò in silenzio un trattato di pace.

Ufficialmente, non sono mai state presentate scuse ai passeri.

Sessantotto anni dopo, un repubblicano, come solo i membri del Politburo sanno fare, ha spiegato perché bombardare l'Iran prima delle elezioni di metà mandato sarebbe effettivamente una scelta sensata: "sembrerebbe che il presidente abbia vinto" e "i prezzi della benzina inizierebbero a scendere".

Allora... vediamo se ho capito bene, ok? Il piano per abbassare il prezzo del petrolio... consiste nel... bombardare il petrolio?? Ok, sembra logico, credo...

A proposito, l'EIA ha indagato. Cosa hanno scoperto? Il prezzo del petrolio greggio in genere aumenta quando gli Stati Uniti riprendono gli attacchi dopo una pausa. Dettagli... Dettagli... Quei piccoli dettagli fastidiosi...

Ora il presidente e il suo partito si trovano ad affrontare le elezioni. E tra noi: secondo me, questa dovrebbe essere una vittoria schiacciante per l'altra parte del Partito dell'Unità, ma sappiamo quanto amassero diffondere odio e microaggressioni... Quindi... non è affatto chiaro chi vincerà.

In ogni caso, l'altro protagonista di questa danza (o, come alcuni lo chiamano, il presidente non eletto degli Stati Uniti) avrà le sue elezioni il 27 ottobre.

A porte chiuse, Netanyahu disse al suo stesso partito ad agosto che avrebbero perso "a meno che qualcosa non cambiasse". E i sondaggi sembravano dargli ragione: il Likud avrebbe ottenuto tra i 19 e i 24 seggi, mentre il nuovo partito di Gadi Eisenkot ne avrebbe ottenuti circa lo stesso numero o leggermente di più. Nessuno dei due avrebbe raggiunto i 61 seggi necessari per formare un governo.

Il 29 settembre, avvertì che "i nostri nemici cercheranno di attaccarci". Senza dubbio a causa del loro odio per le elezioni libere?

Il giorno successivo, un pilota accoltella un altro pilota durante un volo per Tel Aviv. Israele indaga su un possibile coinvolgimento iraniano e Trump afferma che le Guardie Rivoluzionarie potrebbero aver piazzato il copilota lì: "saranno trattati molto duramente, non preoccupatevi".



The Hormuz Letter  @HormuzLetter · 11 m



BREAKING: Trump beschuldigt Iran ervan achter het flydubai-incident te zitten waarbij een copiloot de kapitein neerstak tijdens een flydubai-vlucht naar Tel Aviv op woensdag. Toen hem werd gevraagd of de VS vanwege dit incident vergelding zou nemen, zei hij enkele minuten geleden: "oh, ze zullen heel hard worden aangepakt, maak je geen zorgen."

Toen hem werd gevraagd of de copiloot daar door de IRGC was geplaatst, antwoordde Trump: "het zou kunnen zijn."

Prova: "Credimi sulla parola, amico".

Ipotizziamo che non succeda nulla e che Bibi perda. Il successore più probabile è Eisenkot, il generale che nel 2008 ha integrato la "forza sproporzionata" nella dottrina militare (la Dottrina Dahiya). Oppure Naftali Bennett, l'ideatore della "dottrina del polpo": smettere di inseguire i tentacoli e puntare alla testa a Teheran.

Chiunque tu scelga in Israele, ti ritrovi con un falco.

Il 27 si deciderà chi Trump chiamerà per spronarlo ad agire.

La data scelta da Trump è il 3 novembre.



Secondo i calcoli di Moody's, questa guerra è già costata in media a ogni famiglia americana circa 1.760 dollari.



Fonte

Il prezzo del diesel ha raggiunto il record storico di 6,53 dollari al gallone il mese scorso, i tassi sui mutui si attestano al 7,4% e giovedì il Dipartimento del Tesoro statunitense ha venduto titoli di Stato trentennali al rendimento più alto dal 2000.

Inoltre, il presidente ha promesso 5.000 dollari a ogni adulto se i repubblicani manterranno il controllo del Congresso. [Ricordi che prima ne aveva promessi 2.000?]

Presumibilmente finanziato al 5,6%.

Una ballerina vorrebbe che qualcosa cambiasse prima del 27.

L'altro non vuole assolutamente che cambi nulla prima del 3.

Entrambi insistono per prendere l'iniziativa.

Giovedì, Trump ha riferito che quantità record di petrolio stavano transitando attraverso lo Stretto di Hormuz: 22 milioni di barili in una sola notte, e nemmeno un barile di questi era iraniano.



Donald J. Trump

@realDonaldTrump

We voeren productieve gesprekken met de Islamitische Republiek Iran. Ik wil voor iedereen duidelijk maken dat, hoewel Iran zich in een zeer slechte situatie bevindt, zowel economisch als militair, en hoewel de blokkade volledig van kracht zal blijven en gehandhaafd wordt, met olie die in recordaantallen vaten door de Straat van Hormuz stroomt (22 miljoen vaten, alleen al afgelopen nacht, zonder dat er één vat van, of naar, Iran komt), wij Iran op geen enkel moment vóór de tussentijdse verkiezingen zullen aanvallen, die in de Verenigde Staten op 3 november worden gehouden.

Iran zal GEEN kernwapen hebben!

President DONALD J. TRUMP

3,92k ReTruths 14,8k Vind-ik-leuks

8 okt. 2026, 18:17

Fonte

Torneremo su queste cifre più avanti, ma prima la cosa più importante:

Non attaccheremo l'Iran in nessun momento prima delle elezioni suppletive. – DJT

Il prezzo del petrolio greggio è calato, la domanda di titoli di stato statunitensi è aumentata e tutti hanno tirato un sospiro di sollievo.

Trattengo ancora il respiro... "Non credete a nulla finché non viene smentito ufficialmente!"... Attenzione.

Poche ore dopo, il New York Times era entrato in possesso del piano del Pentagono, basato sul principio del "secchio che perde", per un'intensa campagna di tre giorni contro missili,

droni, impianti energetici e posti di comando delle Guardie Rivoluzionarie iraniane.

A screenshot of a tweet from the official Twitter account of TravelGov (@TravelGov). The tweet is in Italian and provides a travel advisory for Americans in the Middle East. It mentions the complex security situation, potential flight cancellations, and the threat posed by Iran-backed Houthi forces in Saudi Arabia. The tweet includes a link to the State Department's travel advisory page for international travel.

 **TravelGov**  
@TravelGov

Amerikanen die zich momenteel in het Midden-Oosten bevinden, worden geadviseerd extra waakzaam te zijn vanwege de complexe veiligheidssituatie. Houd rekening met mogelijke vluchtannuleringen, luchtruimsluitingen en reisverstoringen. Door Iran gesteunde Houthi's hebben gewapende acties ondernomen tegen Saoedi-Arabië, waaronder aanvallen op burgerluchthavens en andere kritieke infrastructuur, wat heeft geleid tot burgerdoden. Deze vijandelijkheden kunnen snel verder escaleren. Amerikanen die naar het Midden-Oosten reizen of daarvandaan terugkeren, moeten informatie over luchthaven- en luchtvaartoperaties in de gaten houden. Iran en door Iran gesteunde groepen kunnen ook andere Amerikaanse belangen in het buitenland of locaties die verband houden met de Verenigde Staten en Amerikanen wereldwijd tot doelwit maken, waaronder Amerikaanse bedrijven en andere instellingen.

Lees de meest recente, landspecifieke waarschuwingen op: travel.state.gov/nl/international...

Fonte

Il Dipartimento di Stato americano ha avvertito tutti gli americani presenti in Medio Oriente che le bombe potrebbero iniziare a cadere da un momento all'altro.

Per vostra informazione: l'ultima volta che è stato emesso un simile avviso per l'intera regione è stato poco prima che venissero ordinati gli attacchi contro gli Houthi, poi annullati nel giro di un fine settimana. [[Per saperne di più, clicca qui](#)]

Avevo promesso di tornare a quei barili.

22 milioni di pezzi.

Una superpetroliera ne trasporta circa due milioni.

Questo significa undici superpetroliere. A pieno carico. In UNA sola notte.

Prima della guerra, circa 20 milioni di barili al giorno venivano trasportati attraverso l'intero stretto con 125 navi.

Giovedì, il numero di passaggi navali è stato stimato in circa dieci.

Penso che Sam abbia ragione e che gli Stati Uniti possiedano diverse tecnologie particolarmente avanzate per raggiungere i propri obiettivi... Tipo un dispositivo di teletrasporto?! (Questo è quello che penso io, non Sam, sia chiaro.)

Il Segretario alla Difesa di Trump ha addirittura affermato la settimana scorsa che il traffico attraverso Hormuz è ora superiore a quello prebellico!

Secondo i conteggi delle petroliere, è del 64%.

Vitol si aggira sui 14 milioni.

E un ricercatore OSINT arriva a 7,8 milioni .

Ognuno ha un numero.

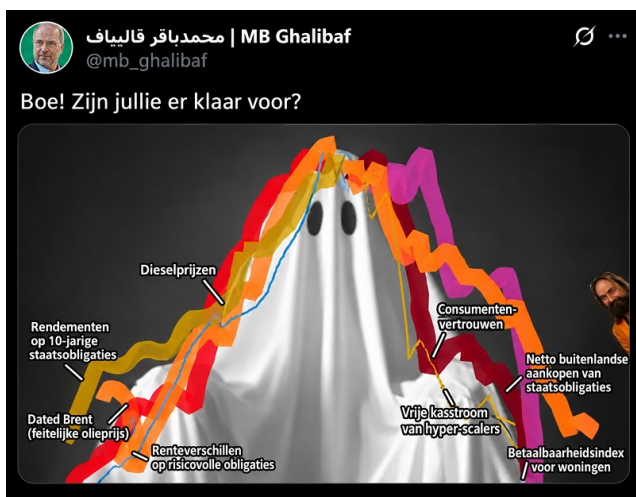
Il governo ne ha diversi.

Kpler, che presumibilmente si finanzia contando le petroliere, sospetta che alcuni produttori del Golfo stiano pagando segretamente all'Iran dal 10 al 20% del valore di ogni carico per garantirsi il passaggio sicuro. Ciò è del tutto plausibile, dato che l'Iran può sparare alle navi a piacimento come se fossero pesci in scatola. E ultimamente la situazione è stata relativamente tranquilla, con una bassa probabilità di lanci di missili.



Fonte

Questo ci porta al Ministero delle Finanze. Lunedì, Scotty ha annunciato che "l'Operazione Economic Outcast sta dando risultati".



La risposta dell'Iran:

Fonte

Se le bombe non riusciranno a far crollare l'America, ci penseranno sicuramente i troll iraniani su internet!



Nella stessa settimana: il CENTCOM sta lavorando per "creare slancio per la libertà di navigazione" .



Fonte

Quella stessa settimana, la tredicesima petroliera scortata dagli Stati Uniti fu colpita in sette giorni, le navi furono costrette a tornare indietro su ordine delle Guardie Rivoluzionarie mentre i caccia americani sorvolavano la zona, e furono registrati più attacchi che in qualsiasi altra settimana di guerra.

Slancio (ma in quale direzione, esattamente?)

In che tipo di mondo viviamo? Un mondo in cui trasportiamo PIÙ petrolio con solo una frazione del numero di navi? In cui la libertà di navigazione è garantita incendiando le navi? O in cui lo stesso governo non riesce nemmeno a coordinare a sufficienza le proprie menzogne?

Tra l'altro, non si tratta solo di una cosa americana:



The Kobeissi Letter ✓

@KobeissiLetter

Abbonerati



BREAKING: Een hoge Iraanse functionaris zegt tegen Reuters dat Iran "nooit afstand zal doen van zijn recht om uranium te verrijken" en dat er momenteel "geen gesprekken" gaande zijn met de VS over het Iraanse nucleaire programma.

Fonte

Sinonimo:



Video

Sono in corso delle trattative?

Nella stessa settimana, un funzionario iraniano dichiara: "nessun negoziato". E il Segretario di Stato afferma che i negoziati sono in corso e procedono bene? Il Parlamento ha presentato una richiesta di rimozione del ministro. E Trump definisce i negoziati produttivi.

Quattro posizioni ufficiali sui negoziati che potrebbero anche non esistere.

Parlando del mondo:

Il G7 ha annunciato il rilascio di 100 milioni di barili di gasolio e altre riserve per contrastare l'aumento dei prezzi del carburante. Si è scoperto che questi erano già stati inclusi nei 400 milioni di barili di marzo. (Un piccolo consiglio per quei funzionari: seguite un corso accelerato di conteggio doppio, triplo e centuplicato al COMEX).

E se fosse stato vero, avrebbe fatto davvero la differenza? 100 milioni di barili, distribuiti su quattro mesi, in un mondo che ne consuma 100 milioni al giorno...

Il Giappone ha deciso (con estrema) cortesia di non partecipare al rilascio delle scorte del G7. Sanno cosa c'è nei loro serbatoi...

In Gran Bretagna restano circa tre settimane di gasolio, mentre l'Europa si avvia all'inverno con le scorte di gas più basse per questo periodo dell'anno da quando sono iniziate le rilevazioni ([articolo precedente](#)).

La Cina ha temporaneamente sospeso le esportazioni di carburante durante il periodo festivo della Settimana d'Oro.

La Russia ha vietato le esportazioni di gasolio fino a ottobre.

La società indiana MRPL ha annullato le consegne di gasolio e carburante per aerei a seguito di un incendio in una raffineria.

Noleggiare una superpetroliera costa oggi 1,33 milioni di dollari al giorno, rispetto ai circa 100.000 dollari prima della guerra. Questo la rende probabilmente l'unica spesa in questo conflitto per la quale esiste una chiara giustificazione economica.

Anche il FMI ha definito i mercati obbligazionari "ordinati".

Sapevo già che avevano la testa tra le nuvole, ma definire i mercati ordinati mentre il rendimento dei titoli di Stato britannici a trent'anni superava il 6% e i credit default swap francesi raggiungevano il livello più alto degli ultimi tredici anni?

È una cosa davvero inverosimile.

Penso che stiano gareggiando per il titolo di pagliaccio più grande.

Assolutamente ordinato.

Volete saperne di più? Allora rivolgete la vostra attenzione a Riyadh: il missile "Answer Allah" ha colpito la raffineria Aramco nella capitale. Eppure, la coalizione insiste nel negare che un simile attacco sia avvenuto. La Protezione Civile saudita ha semplicemente smesso di emettere avvisi.

Problema risolto? Credo.

L'amministratore delegato di Aramco ha addirittura affermato che 3 miliardi di barili sono semplicemente scomparsi e che ci vorranno due anni per reintegrarli.

Hanno acquistato gasolio. Nella regione del Mediterraneo.

Prendiamo ad esempio gli Emirati Arabi Uniti: a marzo, circolavano voci su una breve visita di Bibi. Ufficialmente smentite. Qualche settimana fa, la visita è stata confermata ufficialmente. Se si dovesse credere al contrario di quanto affermato dalle autorità, la prima visita ha avuto luogo davvero e la seconda no? Un vero rompicapo...

Oppure la situazione di forza maggiore relativa alle consegne di GNL del Qatar, che ora si protrarrà fino a dicembre.

Lunedì è il Columbus Day. Alcuni mercati rimangono chiusi durante il lungo fine settimana di tre giorni, in conformità con un piano di tre giorni.

Ti ricordi il 28 febbraio ([link](#))? Anche quella guerra doveva finire entro due o tre giorni.

Questo fine settimana rappresenta l'ultima opportunità concreta per gli Stati Uniti di intervenire prima delle elezioni di medio termine: le opzioni mensili scadono venerdì prossimo, seguite dagli accordi di pace alla fine del mese, dopodiché Israele andrà alle urne.

Nessuno vuole alterare l'esito delle negoziazioni di opzioni (leggi il perché qui: [link](#)).

Quello che sto cercando sono acquisti insoliti di opzioni call sul petrolio greggio, ma finora non ho trovato nulla. Forse hanno bannato la persona che ci ha guadagnato l'ultima volta, per non tradire il gioco?

Ma le compagnie aeree non hanno intenzione di aspettare. Emirates, Etihad e flydubai hanno tutte [cancellato i voli per](#)

l'Arabia Saudita , e la giornata di venerdì è iniziata con delle esplosioni sul Kuwait che nessuno ha ancora spiegato.

Prima che me ne dimentichi: la SPR, la riserva strategica di petrolio americana. Attualmente contiene circa 283 milioni di barili (il livello più basso dal 1982). Ebbene, Trump ha detto che la rifornirà con petrolio greggio venezuelano.

Bisogna quindi dimenticare per un attimo che il petrolio non è tutto uguale ([link](#)). O che le pompe sul lato venezuelano non funzionano correttamente, o che la stagione degli uragani (Isaias si aggiunge alla discussione sul Golfo) di solito riduce l'efficienza dei trasporti.

Oppure, secondo il Ministro dell'Energia: scambiare ogni barile venezuelano con un barile americano, in rapporto uno a uno, e immagazzinare quest'ultimo. (Perché il petrolio venezuelano è troppo pesante e ha un contenuto di zolfo troppo elevato per essere effettivamente immagazzinato.)

Quindi si potrebbe interpretare come un rifornimento delle riserve con petrolio venezuelano, meno il petrolio venezuelano. Sì, certo, oggi sembra perfettamente logico.

Nel frattempo, il Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti sta offrendo ai trader 40 milioni di barili dalle riserve strategiche di petrolio (SPR). Questi dovranno restituirli solo nel 2028, con un premio del 25%. L'ultima volta, a giugno, erano state presentate offerte per circa 0,5 milioni di barili.

Visto l'enorme successo, naturalmente non potevano fare a meno di riprovarci...

La scorsa settimana le scorte commerciali di petrolio greggio sono diminuite di altri 3,2 milioni di barili. Eccedenza di petrolio?

Le scorte di benzina nel Midwest americano sono ai minimi storici.

Come già riportato in precedenza, le raffinerie operano a quasi il 97% della loro capacità, mentre le scorte di prodotti raffinati sono inferiori del 13% rispetto alla media quinquennale.

Gli Stati Uniti dispongono addirittura di una riserva speciale di gasolio in grado di coprire ben sei ore e mezza di consumo.

Siamo salvati!

Detto questo... quanto costa effettivamente un barile di petrolio al giorno d'oggi?

Dipende se desideri davvero averne uno tra le mani.

Il prezzo del petrolio Brent si aggira intorno ai 100 dollari.

Il Brent datato (il petrolio vero) è stato scambiato sopra i 125 dollari questa settimana .

Il petrolio russo degli Urali, sapete, quel petrolio soggetto a sanzioni che in teoria era invendibile, è stato scambiato a 128 dollari .

Il petrolio dell'Oman viene scambiato con un premio di 13 dollari rispetto al Brent.

C'è un surplus. Di pixel.

L'Iran ha spiegato a tutti cosa succede quando viene attaccato. O quando attacca se stesso. La cosa non è del tutto chiara.

Ma quando l'esercito iraniano prevede un attacco su larga scala, colpirà per primo, e la gittata delle sue armi "può essere estesa se la situazione sul campo di battaglia lo richiede" .

Attaccare le infrastrutture energetiche iraniane e, se quanto accaduto a marzo è indicativo, ci sarà un'immediata rappresaglia contro le infrastrutture energetiche del Golfo: raffinerie, terminali, impianti di GNL e gasdotti.

Le Guardie Rivoluzionarie affermano che chiuderanno le rotte marittime "illegali" dell'Oman a prescindere da tutto.

Gli Houthi hanno già informato tutti coloro che lavorano negli impianti petroliferi sauditi che per il momento è meglio che lavorino da casa.

Ma anche la geologia vuole dire la sua: l'Iran custodisce i suoi beni più preziosi nelle montagne. I suoi missili sono dislocati in tunnel. La sua struttura di comando è distribuita su 31 quartier generali provinciali.

Basta confrontare questa situazione con quella degli Stati del Golfo, che custodiscono i loro tesori sulla spiaggia. Ras Tanura, Ras Laffan, Fujairah, Jebel Ali, le raffinerie del Kuwait, gli impianti di desalinizzazione: sabbia piatta, in riva al mare, a solo un volo di razzo di distanza attraverso uno stretto largo 33 chilometri nel suo punto più ristretto.

(L'ultima volta che le infrastrutture energetiche del Golfo sono state attaccate, il petrolio greggio fisico veniva scambiato a circa 150 dollari, mentre il petrolio cartaceo si aggirava intorno ai 100 dollari. E se un produttore del Golfo viene colpito duramente, abbiamo bisogno di petrolio iraniano in seguito per rifornire il mercato. Quindi dobbiamo bombardare i giacimenti petroliferi, ma con cautela?)

Ora che ci siamo lasciati tutto questo alle spalle, mi permetto di fare qualche ipotesi su cosa potrebbe esserci nel menù esplosivo del fine settimana:

Opzione uno: il lungo weekend. La campagna di tre giorni del New York Times contro missili, droni, impianti energetici e quartier generale delle Guardie Rivoluzionarie, con comandanti "pronti a intervenire" ogni giorno e lunedì libero.

Vantaggio: tutto sarà concluso prima della riapertura del mercato obbligazionario martedì.

Svantaggio: il Medio Oriente è in fiamme.

Seconda opzione: l'attacco su vasta scala. Secondo Axios, il Pentagono ha incaricato il CENTCOM di finalizzare i preparativi per operazioni di combattimento su larga scala, insieme a Israele: energia, infrastrutture, impianti nucleari. Probabilmente prima delle elezioni israeliane.

Vantaggio: Netanyahu ottiene il suo cambiamento e Trump può affermare con la massima serietà che l'Iran non possiederà mai un'arma nucleare.

Aspetti negativi: l'uranio è ancora sepolto sotto 100 metri di granito. E il Medio Oriente è in fiamme.

Opzione tre: l'attacco di piccola portata. La versione dell'Atlantic prevede uno o due attacchi limitati, che persino i sostenitori ammettono non porteranno l'Iran al tavolo delle trattative, non riapriranno lo stretto e non faranno scendere i prezzi della benzina prima del giorno delle elezioni. ([Ripetizione di giugno](#))

Vantaggio: un titolo di giornale.

Svantaggio: il Medio Oriente è in fiamme.

Opzione quattro: l'opzione ufficiale. Niente prima del 3 novembre.

Vantaggio: il prezzo dell'olio di carta è diminuito dopo l'annuncio.

Svantaggio: l'Iran ottiene 25 giorni di calma garantita. La prima sera dopo l'annuncio, hanno attaccato più petroliere. Un fuoco più lento.

Quinta opzione: dopo le elezioni. Secondo il Wall Street Journal, i bombardamenti riprenderanno entro la fine di novembre, con un impiego di fino a 10.000 soldati aggiuntivi e una terza portaerei.

Vantaggio: nessuno dovrà votare di nuovo prima del 2028.

Aspetti negativi: l'Iran ha avuto un altro mese per consolidare la propria posizione e l'Europa cercherà di riscaldare le proprie case. Ma il Medio Oriente rimarrà comunque caldo. In inverno.

Opzione sei: l'Iran attacca per primo. L'esercito iraniano afferma che attaccherà se vedrà un attacco reale in arrivo e legge gli stessi titoli di giornale che leggi tu.

Il vantaggio per Teheran: può scegliere la data da sola. Il lunedì va benissimo.

Aspetto negativo: questa volta è l'Iran ad accendere la miccia. Ma comunque... il Medio Oriente sarà in fiamme.

Opzione sette (dalla categoria dei cappelli di carta stagnola): una guerra di proporzioni tali da posticipare una o due elezioni. Secondo un'interpretazione dei resoconti dei media israeliani, il capo dell'esercito israeliano avrebbe avvertito che una ripresa della guerra potrebbe rinviare le elezioni israeliane, e Larry Johnson pensa che lo stesso stratagemma potrebbe essere applicato alle elezioni di metà mandato americane.

Nessuno che voglia essere preso sul serio afferma che questo sia un piano. Ma nel mondo dei pagliacci di oggi... chi lo sa?

Vantaggio: non si possono perdere le elezioni che non si tengono.

Svantaggio: una crisi costituzionale, unita a un Medio Oriente in fiamme.

E poi c'è l'opzione che Pechino scelse nel 1960: togliere silenziosamente i passerì dalla lista, inserirvi qualcos'altro (Cuba si unisce alla conversazione) e non menzionare mai più i passerì.

Proclamate la vittoria.

Cerca un parassita più piccolo.

Vantaggio: le cimici dei letti non tornano indietro.

Svantaggio: l'Iran non ha mai accettato di essere rimosso dalla lista.